



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. IBSEN"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale

Corso Vittorio Emanuele, 10 - 80074 - Casamicciola Terme (NA) Telefono 081.994489

Codice Meccanografico: NAIC8AR00E - Codice Fiscale 91005960637 - Codice Univoco: UF4TEV

@-mail: naic8ar00e@istruzione.it – Pec: naic8ar00e@pec.istruzione.it Sito web www.icibsenecasamicciola.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.
AL SITO WEB

OGGETTO: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuseppina Torino per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

L'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici e degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente in modo da operare in modo coordinato e consapevole.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. Il PTOF può essere rivisto annualmente, così come previsto dalla normativa vigente.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero-consolidamento e il potenziamento dei livelli di apprendimento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente - 2024/2025 – con particolare riferimento agli esiti di ITALIANO e di MATEMATICA da migliorare per entrambi gli ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado).

Tutto quanto premesso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giuseppina Torino

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- VISTO** *il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- VISTA** *la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*
- VISTA** *la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
- VISTE** *le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;*
- VISTO** *il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;*
- VISTO** *il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;*
- VISTO** *il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;*
- VISTO** *il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
- VISTA** *la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyber bullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;*
- VISTA** *la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*
- VISTA** *la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
- CONSIDERATA** *la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;*

TENUTO CONTO

- *Delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;*
- *Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;*
- *Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, condivise in sede di Collegio Docenti e di Consiglio di Istituto;*
- *Del DM 184 del 15 settembre 2023 – Linee Guida per le discipline STEM;*
- *Del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 - Adozione delle Linee guida per l'orientamento;*
- *Della Nota MIM 31023 del 25/09/2023 che, testualmente, recita:*

"...In questo anno scolastico si evidenzia in particolare la necessità di riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Inoltre, è opportuno che le scuole inizino a porre attenzione anche alle prossime novità che toccheranno l'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Particolare attenzione riveste il collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR. Infatti, la missione 4-Istruzione del PNRR finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti".

- *Nota MIM. 66850 DEL 29.10.2025- che dispone l'aggiornamento e la predisposizione del PTOF 2025-2028 secondo una specifica scansione temporale;*

- Del D.M. 183 del 07/09/2024 - Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica con allegato Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:
Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
 - DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
 - DM 66/2023, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
 - DM 19/2024, linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”
- AGENDA SUD FSE+ Prot. 9507 del 22/01/2025” CASAMICCIOLA PROTAGONISTA” (ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-201) Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale;
- Orientamento FSE+ Prot. 57173 del 14/04/2025 “Valorizzi...AMO AENARIA” (ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025-199) Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica;
- Piano Estate 2025-2026 FSE+ Prot. 81652-1 del 23/05/2025 “I.B.S.E.N. : Innovazione, Benessere, Sostenibilità, Educazione, Naturalezza” (ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1019) Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio

CONSIDERATO che la piattaforma PTOF è stata implementata, con la previsione di un campo specifico per la descrizione delle attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento e dell'indicazione chiara del loro collegamento alle iniziative in vario modo finanziate (fondi PNRR, fondi PON-ecc.);

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei docenti per una revisione del PTOF che tenga conto dell'evoluzione della normativa che richiede all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali relative alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicando, in una logica di continuità, gli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2025/26 con conseguente necessità di predisporre i seguenti documenti strategici della scuola.

Il dettato costituzionale definisce la necessità di assicurare pari opportunità a tutti e di promuovere il successo formativo rimuovendo tutti gli ostacoli di natura sociale ed economica nonché assicura la libertà di insegnamento.

Il DPR 275/99 ha reso effettiva l'autonomia delle istituzioni scolastiche affidando alla scuola una serie di prerogative in campo didattico ed organizzativo.

La legge 107 /2015 art.1 comma 14 rafforza il concetto di autonomia, invita ad una meta riflessione sul valore ed il significato del PTOF come documento distintivo dell'identità dell'istituzione scolastica ridandogli dignità non solo formale ma sostanziale nell'ottica di una valorizzazione della funzione di tutte le componenti del microcosmo di ciascuna istituzione scolastica.

L'area organizzativa gestionale diviene parte portante, contenitore delle scelte didattiche e metodologiche, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi di miglioramento , dell'utilizzo di risorse umane e strumentali e, valorizzando la cultura della rete, fa sì che la scuola non resti una monade isolata ma sia invece l'elemento vitale all'interno del territorio con cui crea relazioni attraverso le associazioni di categoria, gli EELL, i servizi socio-sanitari, le altre istituzioni scolastiche del territorio in sintesi “una scuola

aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge 107/2015 art. 1 comma 1).

Solo attraverso una condivisione del percorso educativo che passi attraverso il miglioramento con la promozione di un clima collaborativo che punti al benessere dell'organizzazione, di tutte le sue componenti e dei singoli è possibile definire compiti e funzioni attraverso cui ognuno si senta valorizzato e senta di "appartenere" alla comunità educante.

Interlocutori privilegiati le alunne e gli alunni, ma soprattutto i genitori con la cui collaborazione molto spesso si riesce a trovare una chiave di lettura del vissuto dei nostri giovani studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E PIANIFICAZIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, con gli esiti e le ricadute dei progetti finanziati dal PNRR e con le necessità di sviluppare e certificare le competenze digitali, sociali e civiche.

a) Ai fini dell'attuazione della progettazione prevista e il conseguimento del target assegnato alla scuola, il Collegio, anche attraverso la costituzione di appositi gruppi, dovrà portare a compimento quanto progettato e già parzialmente realizzato durante lo scorso anno scolastico relativamente a:

1. competenze STEM, digitali e di innovazione.
2. potenziamento delle competenze multilinguistiche di alunni e insegnanti.
3. interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio

Il Collegio dovrà progettare e realizzare, secondo le tempistiche previste, interventi per la riduzione dei divari e per la prevenzione della dispersione scolastica, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli alunni con difficoltà scolastiche di qualsiasi natura al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative.

Ai fini della **formazione del personale scolastico** (docenti, personale ATA, DSGA, DS), il Collegio dovrà integrare il Piano di Formazione con i corsi per docenti previsti e progettati nell'a.s.2024-25 che saranno in piena esecuzione nel primo bimestre dell'inizio dell'anno scolastico 25/26.

Sulla base delle indicazioni del DM 183 del 07/09/2024 - Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica con allegato Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Rimodulazione ed implementazione del curriculum verticale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e dai nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020) in coerenza con le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica già operative dallo scorso anno scolastico 2024/2025.

Si mirerà a rafforzare la progettazione curricolare di istituto, già in dimensione verticale ed orizzontale, con uno sguardo all'attuazione della flessibilità didattica ed organizzativa, per il potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, per gruppi di classi parallele, con l'impiego di metodologie didattiche innovative che promuovano situazioni di apprendimento collaborativo e favoriscano approcci metacognitivi anche in un'ottica di sviluppo di competenze trasversali e di orientamento.

I referenti per l'educazione civica e i coordinatori nei vari ordini, partendo dalla Costituzione, dalla legalità, dal rispetto delle opportunità di genere, dall'impegno contro la violenza sulle donne, costituiranno punti focali per la costruzione del nuovo impianto curricolare, in cui saranno inserite tutte le attività progettuali già in essere nel nostro istituto e a valorizzare esperienze legate al territorio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppina Torino
EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. I seguenti indirizzi generali relative alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicando, in una logica di continuità, gli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2024/25 con conseguente necessità di predisporre i seguenti documenti strategici della scuola:
 - **PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM):** una volta completata l'autovalutazione, saranno pianificati i percorsi e le azioni per raggiungere i traguardi prefissati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, ponendo particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi le azioni finanziate dai PNRR e PON FSE+.
 - **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)** che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".
3. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano.
4. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
5. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
 - *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)*
 - *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)*Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e multilinguistiche: italiano, inglese, tedesco;
 - Potenziamento delle STEM e competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso il CLIL;
 - Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - Potenziamento delle competenze musicali e artistiche, anche attraverso attività progettuali, come valore culturale e transdisciplinare;
 - Potenziamento delle competenze comunicative anche attraverso podcast, attività giornalistiche, (eventuali blog o pagine social di istituto);
 - Potenziamento della didattica outdoor;
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla solidarietà ed alla pace;
 - Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione, sostenere le competenze sociali e civiche sviluppando una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento;
 - Potenziamento degli strumenti didattico- laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto attraverso progettazioni e piani di lavoro con sistematizzazione di questi momenti;
 - Formazione dei docenti per la transizione al digitale, per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento; gestione della classe; progettazione per competenze, metodologie innovative, sviluppo delle esperienze di didattica outdoor che favoriscano la riflessione sulle potenzialità del rapporto tra alunni e natura e la sperimentazione di pratiche osservative e progettuali in contesti;
 - Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione anche attraverso la comunità di pratiche.

- Incrementare il successo formativo e ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse ;
- Favorire il successo scolastico attraverso percorsi di recupero personalizzati per gli alunni DSA e BES ;
- Diminuire la varianza tra le classi e la varianza interna alle classi attraverso idonee tecniche e strategie didattico-metodologiche ;
- Migliorare gli esiti delle competenze chiave europee, sviluppare un proficuo metodo di studio;
- Monitorare ed elaborare statisticamente gli esiti in uscita implementando un sistema orientativo efficace.

RISCONTRATO CHE

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- Il collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva;
- Annualmente, entro il mese di ottobre, o comunque prima delle iscrizioni all'anno successivo il piano può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell' organico dell'autonomia ritenuto che la finalità primaria debba essere la prevenzione della dispersione scolastica attraverso interventi mirati e personalizzati che limitino progressivamente i casi di devianza e di abbandono del sistema scolastico, alimentati da un tessuto socio-culturale deprivato con vissuti difficili e problematici.

PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2025-2028

La struttura per la predisposizione del PTOF 2025-2028 all'interno del SIDI è fortemente semplificata in quanto prevede l'indicazione a grandi linee dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Nella fase di aggiornamento annuale del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2025, quando ciascuna scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF 2025-2028, partendo proprio dagli aspetti già individuati in quest'anno scolastico, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano.

In ordine alle scelte di amministrazione, il Dirigente Scolastico, sulla base delle attività che saranno stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, fornirà precise direttive al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di conseguire gli obiettivi previsti.

Si riconoscono particolarmente strategici:

- ☐ La sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ☐ La conservazione e la protezione dei dati;
- ☐ La trasparenza degli atti amministrativi;
- ☐ Il processo di dematerializzazione;
- ☐ I processi che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità richiesti alle pubbliche amministrazioni.

Le presenti linee di indirizzo, mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF, ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione ed a sviluppare momenti di riflessione sullo sviluppo e l'impatto in termini di apprendimento delle attività previste dal PTOF al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi.

Auspicio che il presente atto possa aiutare il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i singoli insegnanti, a focalizzare con efficacia ed efficienza gli aspetti centrali sui quali e a partire dai quali organizzare le progettazioni, le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, la scelta delle uscite nel territorio, delle visite e dei viaggi di istruzione facendo riferimento ai curricula.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

Grazie all'opportunità offerta dal PNRR con il progetto "Next Generation classroom" sono stati realizzati 14 ambienti di apprendimento innovativi suddivisi, tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, nel seguente modo:

- 7 ambienti alla Scuola Secondaria di I grado
- 7 ambienti alla Scuola Primaria.

A disposizione di tali ambienti sono presenti dotazioni digitali utili a sviluppare le competenze nelle discipline STEM, per il potenziamento dei linguaggi e per favorire l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Gli ambienti progettati rappresentano una soluzione che permetterà di mettere in atto una Didattica per Ambienti di Apprendimento grazie alla quale gli studenti potranno muoversi in spazi fisici e virtuali capaci di favorire motivazione e una maggiore attenzione, l'apprendimento in rete, la riflessione critica e l'elaborazione interpersonale di stimoli e idee provenienti non solo dalla classe, ma soprattutto dalla Rete Web e dal vissuto di ogni studente (**eTwinning Erasmus+ KA2**).

Le aule-laboratorio sono caratterizzate da arredi, attrezzature e strumenti per una didattica attiva e collaborativa, in cui gruppi classe di studenti si recheranno per svolgere specifiche attività. Inoltre, potranno prendere parte attiva alla lezione anche da postazioni remote. L'allestimento tecnologico consentirà di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto e altri delocalizzati in altre aule e/o altri paesi europei (**eTwinning Erasmus+ KA2**).

Per la Scuola Secondaria di I grado, è presente un ambiente di apprendimento sfruttando uno spazio comune e trasformandolo in uno spazio innovativo, flessibile e multifunzionale, adatto a diverse configurazioni a seconda delle necessità e usi.

Docenti in organico distinti per segmento

Scuola dell'Infanzia : 8 docenti posto comune, 1 doc IRC, 3 docenti di sostegno

Scuola Primaria

Tipologia Posto	Totale
AF - ORGANICO DI CIRCOLO	20
IL - LINGUA INGLESE	1
EH - SOSTEGNO PSICOFISICO	15
EM CLC ED. MOTORIA SC.P	1
IRC	2

Scuola Secondaria di 1° grado :

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore Residue
AG56 - FLAUTO	0	1	0	0	0	0
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	0	3	3	0	0	6
A060 - TECNOLOGIA SC. I GR.	0	1	1	0	0	2
AM28 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	1	1	0	0	12
AB56 - CHITARRA	0	1	0	0	0	0
AM01 - DISEGNO E STORIA ARTE SEC. I GRADO	1	1	1	0	0	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE SEC. I GRADO	0	5	5	1	0	0
AJ56 - PIANOFORTE	0	1	0	0	0	0
AM20 - LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	0	1	1	0	2	0
AM30 - MUSICA NELLA SECONDARIA I GRADO	0	1	1	0	0	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE SPORTIVE SEC I GR.	0	1	1	0	0	2
AM56 - VIOLINO	0	1	0	0	0	0
EH - SOSTEGNO PSICOFISICO	0	6	0	0	0	0

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo di n. 4 unità.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe è effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nei limiti di cui alla Legge, articolo 1, comma 83.

L'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari è funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali, in relazione alla comunità di pratiche di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 66 ecc.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Profilo Professionale	Posti Calcolati
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI - FUNZIONARIO	1
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4
COLLABORATORE SCOLASTICO	11

➤ commi 10 e 12: La formazione e l'aggiornamento del personale docente è obbligatoria, permanente e strutturale: sulla base dei bisogni formativi, che emergeranno nel corso di apposite indagini per i diversi ordini scolastici, nel corso di ciascun anno scolastico verranno organizzate, direttamente dall'Istituto, attività di formazione ed aggiornamento per i docenti. I temi che verranno trattati faranno riferimento ai contenuti delle discipline, alla didattica per competenze, agli aspetti metodologici dell'insegnamento e alle forme di apprendimento. Tutto il personale parteciperà ad attività di formazione e/o aggiornamento relative alla cultura della sicurezza organizzate dall'Istituto.

- commi 15-16: Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- comma 20 : potenziamento delle competenze multilinguistiche di alunni e insegnanti .
- commi 28-29 e 31-32 sono previsti insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328: valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio attraverso collegamenti con le associazioni di volontariato, del terzo settore.

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

PER GARANTIRE

- **il diritto allo studio e il successo** formativo di ogni singola alunna ed ogni singolo alunno iscritto/a nel nostro Istituto, a partire dalla scuola dell'Infanzia, contrastando ogni forma di discriminazione, la povertà educativa e la dispersione scolastica, nel rispetto rigoroso della nostra costituzione e della mission istituzionale;
- offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che, puntando sull'intelligenza emotiva, è teso a promuovere il benessere emotivo (gioia, entusiasmo, condivisione) ed è **finalizzato al successo formativo mediante collaborazione, consapevolezza, pensiero critico, cura, rispetto di sé e dell'altro**. Lo sfondo valoriale si basa su un assunto semplice: le unicità reciproche sostanziano la democrazia e da qui bisogna partire per affrontare le sfide della globalizzazione.

La **VISION** strategica che definisce la progettualità del nostro istituto volta a realizzare una:

- **SCUOLA DI VITA:** si pone in continuità e in complementarità con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.
- **SCUOLA DI RELAZIONI:** è un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme".
- **SCUOLA DI APPRENDIMENTO:** promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana.
- **SCUOLA DI ORIENTAMENTO:** si privilegia un'azione didattico-formativa aperta alla dimensione europea ed internazionale.

6. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: **Il curriculum di educazione motoria**

per la scuola primaria da rimodulare e allineare alle reali esigenze dell'utenza: L'art. 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), ha introdotto, a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, anche per le classi quarte, l'insegnamento (ad opera di un docente specialista) dell'educazione motoria, consistente in 2 ore settimanali in orario aggiuntivo che ha determinato una rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte e quarte. Pertanto, alla luce degli esiti registrati nel biennio di implementazione della disciplina è necessario nel corrente a.s. 2025/2026 rimodulare il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte e quarte definendo i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati ricalibrando quelli già definiti per la disciplina "educazione fisica" nelle Indicazioni nazionali per il curriculum in modo da effettuare una coerente valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria a nei tempi e nelle modalità definiti dal Dlgs n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020.

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma **eTwinning Erasmus+ KA2**.
8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:
 - È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).
 - Il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire ed operare la revisione del curriculum, oltre ad essere complessiva, dovrà nello specifico riguardare:
 - ❖ La revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.
 - ❖ La progettazione curricolare è finalizzata al raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) e dovrà essere orientata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline.
9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli

obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato, altresì, ad individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA): l'uso dell'IA come strumento didattico per sviluppare competenze multilinguistiche e trasversali, per offrire a tutti gli studenti gli strumenti necessari per percorrere con successo il loro percorso formativo. Gli strumenti di intelligenza artificiale possono stimolare un'analisi più approfondita presentando scenari che richiedono valutazione e sintesi. Possono guidare gli studenti attraverso processi di ragionamento logico, di deduzione e di rielaborazione.
12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyber bullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti fragili.
13. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e le progettualità promosse e finalizzate al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.
14. Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF, sono indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori sono di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
15. Relativamente alla certificazione delle competenze, nel PTOF sono adottati i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 che descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
16. Il Piano è predisposto con la collaborazione delle figure di staff e delle funzioni strumentali.
17. Sarà compito del Dirigente Scolastico insieme ai gruppi deputati di curare la Rendicontazione sociale relativa all'efficacia dei percorsi progettati e la pubblicazione degli esiti.

**Una comunità è come una nave;
chiunque dovrebbe essere preparato a prendere il timone.
(Henrik Johan Ibsen)**

Come suggerito dalla sapienza di Ibsen, di cui il nostro istituto porta il nome, non possiamo navigare da soli, ma solo insieme la nave-scuola, può raggiungere la meta prefissata, l'equipaggio sarà capace di remare e dirigere nella stessa direzione, seguendo la medesima rotta.

Si ringrazia la faticosa collaborazione dei docenti, auspicando che tutto il lavoro sia realizzato sempre in un clima partecipativo ed inclusivo.

Il presente atto è pubblicato all'Albo, suscettibile di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, è rivolto al Collegio dei Docenti e a tutto il personale dell'istituto, ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola all'indirizzo <https://www.icibscasamicciola.edu.it/>



GIUSEPPINA
TORINO

26.11.2025

15:11:24

GMT+01:00

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppina Torino
(Firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse)